

CAMB/2019/40 del 24 maggio 2019

### **CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione atti della Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e l'attribuzione a questo di compiti operativi connessi alla gestione del servizio.**

IL PRESIDENTE  
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2019 il giorno 24 del mese di maggio alle ore 14.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2019/0003396 del 22/05/2019 integrata con lettera PG.AT/2019/0003435 del 23/05/2019.

Sono presenti i Sig.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
2	Giannini Stefano	Comune di Misano Adriatico	RN	Sindaco	A
3	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
4	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	A
5	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
8	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione atti della Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e l'attribuzione a questo di compiti operativi connessi alla gestione del servizio.**

**Visti:**

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici";

**premesse che:**

- le gestioni del Servizio Idrico Integrato (SII) nella provincia di Reggio Emilia, affidate da AATO 3 Reggio Emilia, cui questa Agenzia è subentrata, risultano scadute come di seguito indicato:
  - AST S.r.l. Unipersonale nel Comune di Toano – 31 dicembre 2010
  - IREN S.p.A. sul restante territorio provinciale – 20 dicembre 2011
- con deliberazione n. 2 del 26 marzo 2013 il Consiglio Locale esprimeva la proposta di procedere all'affidamento del servizio non mediante procedure ad evidenza pubblica, ma mediante affidamento diretto ad una società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di *in house providing*, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 45 del 29 settembre 2015 è stato approvato il Piano d'Ambito per il territorio di Reggio Emilia, che, per il periodo 2014-2017, conferma il programma degli investimenti deliberato con atto del Consiglio Locale di Reggio Emilia n.

2/2014 con riserva di sentire il Consiglio Locale in riferimento al Piano Economico Finanziario – parte “D” di detto Piano – ai sensi dell’art. 7, comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011;

- il perimetro di affidamento della provincia di Reggio Emilia non comprende il Comune di Toano in quanto il Consiglio d’Ambito con deliberazioni n. 90 del 31 ottobre 2017 e n. 106 del 20 Dicembre 2017, ha accolto l’istanza del Comune e riconosciuto la salvaguardia ai sensi dell’art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2006 della gestione del servizio idrico svolta in house dalla AST Toano S.r.l.;
- con deliberazione n. 46 del 29 settembre 2015 il Consiglio d’Ambito ha deliberato, tra l’altro di disporre l’avvio della procedura di affidamento del Servizio Idrico Integrato per l’intero territorio provinciale, individuato in ottemperanza al dettato normativo ex art. 147, c. 2 bis del D.lgs. n. 152/2006 quale perimetro di affidamento del servizio, secondo il regime *in house providing*, in coerenza con la deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 2/2013 previa verifica da parte del Consiglio Locale e dei Comuni del territorio provinciale delle condizioni di fattibilità tecnico/economica richiamate nella stessa deliberazione, da completarsi entro il 31/12/2015;
- con deliberazione del Consiglio locale n. 4 del 23 ottobre 2015 è stato espresso parere favorevole sul Piano Economico Finanziario del Piano d’Ambito del Servizio Idrico Integrato per il territorio della provincia di Reggio Emilia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 45 del 29 settembre 2015, con presa d’atto che la programmazione degli investimenti (parte B del Piano d’Ambito), di propria competenza, è rimasta invariata nei suoi contenuti rispetto alla deliberazione del Consiglio Locale n. 2/2014 di approvazione del Programma degli Interventi per il quadriennio 2014-2017;
- con determinazione n. 148 del 6 novembre 2015, il Direttore disponeva la conclusione del procedimento preordinato all’individuazione dei beni strumentali al servizio idrico integrato del bacino di Reggio Emilia gestito da IREN S.p.a. ai fini dell’affidamento dello stesso servizio;
- nella stessa determinazione n. 148/2015 veniva approvata Relazione nella quale sono individuati i beni destinati a transitare dal Gestore uscente a quello entrante con il relativo valore di subentro corrispondente al Valore Netto Contabile al 31 dicembre 2015, rimandando alla data di effettivo subentro del Gestore entrante ogni aggiornamento in ordine a consistenza e valore residuo;
- con deliberazione n. 7 del 17 dicembre 2015 il Consiglio Locale - preso atto delle disposizioni che prevedono, nel caso di affidamento in house providing, obblighi di accantonamento a carico dei bilanci dei Comuni in relazione al possesso di partecipazioni societarie e dei conseguenti potenziali riflessi negativi sui bilanci degli Enti Locali soci, che comportavano una valutazione negativa in ordine alla fattibilità della gestione secondo il regime in house providing da parte di larga parte dei Comuni della provincia di Reggio Emilia - deliberava di proporre, a modifica della propria precedente deliberazione n. 2/2013 e della conseguente deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 46 del 29 settembre 2015, l’affidamento della gestione del SII, nel territorio della provincia di Reggio Emilia, ad una società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l’attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio; nonché di predisporre di conseguenza il progetto di nuovo affidamento;
- con deliberazione n. 48 del 13 luglio 2017 il Consiglio d’Ambito disponeva l’affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato, nel territorio della provincia di Reggio Emilia, a modifica della propria precedente deliberazione n. 46/2015, ad una società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l’attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio, in coerenza con la deliberazione del

Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 7 del 17 dicembre 2015 e dava mandato al Direttore di ATERSIR per il completamento dell'istruttoria tecnica economica e giuridica e per la predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'indizione della procedura;

- con deliberazione n. 2 del 30 luglio 2018 il Consiglio locale di Reggio Emilia ha approvato un documento recante le linee di indirizzo per la concessione del servizio idrico integrato tramite gara cd "a doppio oggetto" nel bacino territoriale di Reggio Emilia;
- nella seduta del 22 maggio 2019 l'Ufficio di Presidenza di Reggio Emilia ha sottoscritto un verbale in cui si dà atto dell'indirizzo confermativo dell'orientamento dei Comuni del territorio sul tema della destinazione del FRBT (cd fondo di ripristino beni di terzi) nei documenti di gara;
- con deliberazione n. 39, adottata in data odierna, il Consiglio d'Ambito ha disposto il parziale aggiornamento del Piano di Ambito di Reggio Emilia e del relativo Piano Economico e Finanziario (PEF) per il periodo 2021-2040;
- con determinazione n. 77 del 23 maggio 2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di affidamento in questione l'Ing. Marco Grana Castagnetti, Dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato;
- con determinazione n. 80 del 24 maggio 2019 è stato determinato il valore residuo aggiornato al 31.12.2020 degli asset destinati all'esercizio del SII del bacino di Reggio Emilia, ad esclusione del Comune di Toano, oggetto di trasferimento al gestore entrante da corrispondere al gestore uscente in costanza del nuovo affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato A della delibera AEEGSI (oggi ARERA) n. 664/2015/R/idr;

**dato atto che:**

- il valore di indennizzo da corrispondere al gestore uscente del servizio idrico nel territorio di Reggio Emilia ha un valore molto elevato pari a circa 218.000.000 €;
- sussistono disposizioni che prevedono obblighi di accantonamento a carico dei bilanci dei Comuni in relazione al possesso di partecipazioni societarie (L. n. 147/2013, art. 1, c. 551 e ss.; art. 204, c. 1, del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000);
- l'art. 3-bis, comma 1-bis del d.l. n. 138/2011 rafforza gli obblighi motivazionali della relazione tecnico-economica di cui all'art. 34, comma 20 D.L. n. 179/2012 ed impone altresì un ulteriore obbligo di accantonamento in capo agli Enti Locali nel caso di affidamento in house;
- nell'attuale contesto di finanza pubblica, nel caso di affidamento *in house providing*, il rispetto dei suddetti obblighi di accantonamento e l'onere degli Enti Locali di finanziare con propri fondi o con proprio patrimonio la quota parte di indennizzo a favore del gestore uscente costituiscono criticità per le finanze degli Enti Locali;
- per le ragioni elencate gli Enti Locali del territorio hanno valutato non sussistere le condizioni per l'affidamento del servizio pubblico ad un soggetto *in house providing*, pur ritenendo di primaria rilevanza garantire un controllo pubblico il più possibile stringente sull'esecuzione del SII e sulla realizzazione dei relativi investimenti;
- l'ordinamento comunitario prevede quale forma di gestione la società a partecipazione mista pubblica e privata altrimenti detta "partenariato pubblico privato" PPPI, con socio privato industriale scelto con procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio;
- l'affidamento mediante concessione del servizio pubblico alla società a partecipazione mista pubblica e privata consente di superare i problemi che derivano dalle norme di legge sopra richiamate nell'ipotesi in cui si fosse scelta la soluzione organizzativa del modello *in house providing*;
- la soluzione organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata garantisce, rispetto alla forma di gestione della gara per l'affidamento del servizio, una maggiore

partecipazione degli Enti Locali nella *governance* gestionale del servizio pubblico ed assicura condizioni e garanzie per l'interesse pubblico aggiuntive rispetto a quelle presenti nelle procedure di gara per l'assegnazione del servizio pubblico e nelle gestioni conseguenti a tale modalità di affidamento;

- al fine di garantire il riferito controllo pubblico gli Enti Locali del territorio hanno chiesto alla struttura tecnica dell'Agenzia che gli atti di affidamento alla società mista avente le caratteristiche sopra descritte prevedano condizioni e garanzie per l'interesse pubblico e a tutela delle comunità locali ed in particolare:
  1. maggioranza nella compagine societaria detenuta dai Comuni reggiani;
  2. strumenti per la piena attuazione del Piano d'ambito approvato e che stabilisce il piano degli investimenti ed il programma operativo degli interventi;
  3. perimetro di attività del gestore (sia della società mista che del partner operativo) corrispondente al bacino (sub-ambito) di Reggio Emilia;
  4. capacità di controllare i costi operativi ed i flussi di liquidità generati dalle tariffe in conformità e nei limiti delle determinazioni tariffarie dell'ARERA;
  5. particolare attenzione alle leve disponibili per contenere le tariffe e garantire supporto alle fasce sociali più vulnerabili in conformità e nei limiti delle determinazioni tariffarie dell'ARERA;
  6. definizione, nel corso della procedura competitiva ad evidenza pubblica, di prescrizioni che consentano una stretta relazione tra il bacino di affidamento ed il soggetto gestore;

**considerato** che, a seguito della deliberazione n. 48 del 13 luglio 2017, è stata completata l'istruttoria tecnica, economica e giuridica propedeutica all'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato nel bacino di territoriale di Reggio Emilia, escluso il Comune di Toano;

**valutato** dunque che, per le ragioni sopra esposte, il modello del PPPI risulta essere quello più aderente alle esigenze espresse dai Comuni di Reggio Emilia, consentendo da un lato di mantenere un certo grado di controllo pubblico sull'esecuzione del servizio e sulla realizzazione dei relativi investimenti, dall'altro di evitare gli effetti di instabilità sui bilanci comunali dovuti agli oneri di accantonamento previsti dalle norme vigenti per il caso di affidamento *in house*;

**considerato** pertanto:

- di strutturare il modello di gestione in PPPI maggiormente aderente alle esigenze di organizzazione e gestione del servizio specifiche del territorio di Reggio Emilia, in base alle richieste avanzate dal territorio;
- che i soggetti coinvolti nell'operazione sono i seguenti:
  - ATERSIR, Agenzia di regolazione e Stazione Appaltante
  - AGAC Infrastrutture veicolo per la partecipazione della parte pubblica, pari al 60 %, dei Comuni della provincia di Reggio Emilia
  - ARCA S.r.l. (Azienda reggiana per la Cura dell'Acqua) costituenda società mista affidataria della gestione del servizio
  - Socio Privato (Socio Operativo) selezionato con gara a doppio oggetto e titolare della partecipazione privata nel capitale sociale di ARCA pari al 40 %
  - SOT (società operativa territoriale) società obbligatoriamente costituita e partecipata integralmente dal socio privato selezionato con la gara a doppio oggetto per lo svolgimento dei servizi operativi affidati al socio privato sul territorio di Reggio Emilia;
- che il servizio oggetto della procedura di gara avrà inizio con il subentro nella gestione e scadenza al 31 dicembre 2040;
- che l'affidamento avverrà con procedura ristretta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- che è stata completata la predisposizione degli atti propedeutici all'indizione della procedura

suddetta come di seguito elencati:

1. Bando di gara
  2. Capitolato d'Oneri
  3. Documento descrittivo del modello gestionale ipotizzato
  4. Relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 s.m.i.
  5. Lettera di invito
  6. Schema dello statuto societario
  7. Schema dei patti parasociali della costituenda ARCA S.r.l.;
  8. Schema di convenzione ATERSIR-ARCA
  9. Schema di convenzione ARCA-SOT e relativi allegati tecnici
  10. Schema di atto convenzionale regolante i rapporti tra ARCA, gestore uscente ed AGAC Infrastrutture in merito al trattamento del Fondo di Ripristino Beni di Terzi
  11. Progetto gestionale di dettaglio del servizio
- che per ragioni legate alla complessità della gara si è scelta la procedura ristretta, articolata in due fasi, con la pubblicazione a seguito dell'approvazione, unicamente dei documenti finalizzati a fornire al mercato le informazioni necessarie a manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura articolata come segue:
    - una FASE I – Fase di prequalifica, in cui, con le modalità e nei termini previsti dalla legge, sono pubblicati sulla GUUE, sulla GURI, sulla stampa nazionale e locale e sul sito internet di ATERSIR, nonché oggetto di comunicazione all'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (SITAR) gli atti nn. da 1 a 4 dell'elenco sopra riportato:
      1. Bando di gara
      2. Capitolato d'Oneri
      3. Documento descrittivo del modello gestionale ipotizzato
      4. Relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 s.m.i.;nel Bando di gara è fissato il termine entro cui gli operatori economici interessati potranno chiedere di partecipare alla procedura presentando apposita domanda di partecipazione da inviare telematicamente ad ATERSIR;
    - una FASE II – Selezione del socio privato, in cui la Stazione Appaltante, verificato il possesso dei requisiti di partecipazione in capo agli operatori economici che hanno presentato la domanda di partecipazione, invia ai soggetti ammessi la lettera di invito e mette a disposizione di questi la restante documentazione di gara utile alla redazione delle offerte. In tale fase saranno resi disponibili ai soggetti interessati i documenti nn. da 5 a 11 dell'elenco sopra riportato:
      5. Lettera di invito
      6. Schema dello statuto societario
      7. Schema dei patti parasociali della costituenda ARCA S.r.l.
      8. Schema di convenzione ATERSIR-ARCA
      9. Schema di convenzione ARCA-SOT e relativi allegati tecnici
      10. Schema di atto convenzionale regolante i rapporti tra ARCA, gestore uscente ed AGAC Infrastrutture in merito al trattamento del Fondo di Ripristino Beni di Terzi
      11. Progetto gestionale di dettaglio del servizio
  - che è stato assunto il CIG (codice identificativo di gara) con il numero 7914977DA2;

**tenuto conto** che sussistono palesi ragioni di segretezza che impongono che gli atti oggetto di approvazione con la presente Deliberazione non vengano divulgati al pubblico in momento antecedente alla pubblicazione sugli strumenti previsti dalla legge e riportati al punto precedente;

**considerato** inoltre che:

- l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 - Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione prevede quanto segue: *“A decorrere dal 18*



*ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;*

- l’Agenzia al fine di adempiere all’obbligo imposto dalla legge ha ritenuto di dotarsi di apposita piattaforma telematica finalizzata al caricamento da parte degli operatori economici interessati della documentazione afferente l’offerta (Buste A, B e C);

**ritenuto** dunque:

- di approvare gli atti relativi alla Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e l’attribuzione a questo di compiti operativi connessi alla gestione del servizio, come di seguito elencati:
  1. Bando di gara
  2. Capitolato d’Oneri
  3. Documento descrittivo del modello gestionale ipotizzato
  4. Relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 s.m.i.
  5. Lettera di invito
  6. Schema dello statuto societario
  7. Schema dei patti parasociali della costituenda ARCA S.r.l.
  8. Schema di convenzione ATERSIR-ARCA
  9. Schema di convenzione ARCA-SOT e relativi allegati tecnici
  10. Schema di atto convenzionale regolante i rapporti tra ARCA, gestore uscente ed AGAC Infrastrutture in merito al trattamento del Fondo di Ripristino Beni di Terzi
  11. Progetto gestionale di dettaglio del servizio
- di non allegare alla presente Deliberazione gli atti così approvati, nel rispetto delle ragioni di segretezza sopra richiamate, rinviandone la divulgazione al momento della pubblicazione di questi nelle forme di legge;
- a tali fini di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere alla pubblicazione dei seguenti atti approvati in data odierna:
  1. Bando di gara
  2. Capitolato d’Oneri
  3. Documento descrittivo del modello gestionale ipotizzato
  4. Relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 s.m.i.;sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla stampa nazionale e locale e sul sito internet di ATERSIR, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla liquidazione del contributo ANAC in relazione all’acquisizione del CIG, adottando gli atti di spesa conseguenti, nonché di effettuare la comunicazione obbligatoria all'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (SITAR);
- di dare mandato alla struttura tecnica di mettere a disposizione degli operatori economici che avranno presentato validamente la domanda di partecipazione alla procedura gli ulteriori atti approvati risultanti dal soprariportato elenco (nn. da 5 a 11);

**considerato** infine che in data 19 aprile 2019 è entrato in vigore il decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32 “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, cosiddetto “Sblocca cantieri” che ad oggi è in attesa di essere convertito in legge con eventuali modificazioni nella legge di conversione;

**ritenuto** dunque necessario, per la struttura tecnica dell'Agenzia, procedere ad eventuali modifiche degli atti di gara che si renderanno necessarie alla luce dell'entrata in vigore della legge di conversione del succitato decreto - legge;

**visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**a voti unanimi e palesi,**

### **DELIBERA**

1. di approvare gli atti relativi alla Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e l'attribuzione a questo di compiti operativi connessi alla gestione del servizio, come di seguito elencati:
  1. Bando di gara
  2. Capitolato d'Oneri
  3. Documento descrittivo del modello gestionale ipotizzato
  4. Relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 s.m.i.
  5. Lettera di invito
  6. Schema dello statuto societario
  7. Schema dei patti parasociali della costituenda ARCA S.r.l.
  8. Schema di convenzione ATERSIR-ARCA
  9. Schema di convenzione ARCA-SOT e relativi allegati tecnici
  10. Schema di atto convenzionale regolante i rapporti tra ARCA, gestore uscente ed AGAC Infrastrutture in merito al trattamento del Fondo di Ripristino Beni di Terzi
  11. Progetto gestionale di dettaglio del servizio
2. di non allegare alla presente deliberazione gli atti così approvati in quanto ragioni di segretezza impongono di rinviarne la divulgazione al momento della pubblicazione ufficiale nelle forme di legge;
3. a tali fini di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere alla pubblicazione dei seguenti atti approvati in data odierna:
  1. Bando di gara
  2. Capitolato d'Oneri
  3. Documento descrittivo del modello gestionale ipotizzato
  4. Relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 s.m.i.;sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla stampa nazionale e locale e sul sito internet di ATERSIR, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla liquidazione del contributo ANAC in relazione all'acquisizione del CIG, adottando gli atti di spesa conseguenti, nonché di effettuare la comunicazione obbligatoria all'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (SITAR);
4. di dare mandato alla struttura tecnica di mettere a disposizione degli operatori economici che avranno presentato validamente la domanda di partecipazione alla procedura gli ulteriori atti approvati risultanti dall'elenco di cui al precedente punto 1 ai numeri da 5 a 11;
5. di dare altresì mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di recepire le eventuali modificazioni legislative che si rendessero necessarie, al fine di adeguare la documentazione di gara oggetto



del presente affidamento ai dettami normativi, di livello nazionale e regionale, entrati nel frattempo in vigore prima della pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e che influiscono in modo cogente sulla disciplina della *lex specialis* in essi contenuta;

6. di dare atto, inoltre, che con determinazione del Direttore n. 77 del 23 maggio 2019, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di affidamento in questione l'Ing. Marco Grana Castagnetti, Dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato;
7. di incaricare il Direttore dell'Agenzia della stipula della Convenzione di servizio con la società affidataria ARCA S.r.l. a seguito dello svolgimento della procedura di gara;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 40 del 24 maggio 2019

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione atti della Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e l'attribuzione a questo di compiti operativi connessi alla gestione del servizio.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Dirigente  
Area Servizio Idrico  
F.to Ing. Marco Grana Castagnetti

Bologna, 24 maggio 2019

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 40 del 24 maggio 2019

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Approvazione atti della Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e l'attribuzione a questo di compiti operativi connessi alla gestione del servizio.**

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente  
Area Amministrazione e  
Supporto alla Regolazione  
F.to Dott.ssa Elena Azzaroli

Bologna, 24 maggio 2019

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 6 agosto 2019

per il Direttore  
F.to Ing. Marco Grana Castagnetti